

AREE CONTIGUE



La Regione Piemonte con la Legge Regionale n. 11 del 2013, aveva consentito di fatto a tutti i cacciatori iscritti ai vari ATC, la possibilità di cacciare anche in Aree Contigue, in contrasto con i dettati della Legge quadro sui Parchi (Legge 394 del 1991), che prevede la possibilità di caccia nelle Aree Contigue ai soli residenti dei comuni interessati dall'Area Contigua e dalla Riserva Naturale o Parco di riferimento.

Tale percorso era già stato tentato dalla Regione Liguria ma la Corte Costituzionale aveva poi dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale norma e così è avvenuto anche per la Legge Piemontese dichiarata illegittima con Sentenza n° 136 del 19/5/2014..

Dopo questa sentenza la situazione, al momento, torna ad essere quella antecedente alla L.R. 11/2013 e pertanto **in Area Contigua nella stagione venatoria 2014/15, potranno cacciare soltanto i residenti nei Comuni delle Aree Contigue secondo l'elenco di seguito riportato.**

Va ricordato e precisato che l'Area Contigua non è una sola per tutto il Piemonte, ma ne sono state individuate diverse, a seconda delle varie Aree Protette a cui fanno riferimento. Quelle che interessano il territorio gestito dal nostro Ente – Parco **sono in tutto 4** e sono di seguito elencate e dettagliate.

1) AREA CONTIGUA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO TRATTO VERCELLESE - ALESSANDRINO:

territori limitrofi al corso del Po dal Ponte di Crescentino (VC) fino al confine con la Regione Lombardia (Comune di Isola Sant'Antonio).

COMUNI DELL'AREA CONTIGUA: Verrua Savoia (TO), Crescentino (VC), Fontanetto Po (VC), Palazzolo V.se (VC), Trino V.se (VC), Moncestino (AL), Gabiano (AL), Camino (AL), Pontestura (AL), Coniolo (AL), Morano (AL), Casale Monf.(AL), Frassineto Po (AL), Valmacca (AL), Bozzole (AL), Pomaro (AL), Valenza (AL), S.Salvatore Monf. (AL), Mirabello Monf. (AL), Pecetto di Valenza (AL), Bassignana (AL), Rivarone (AL) Alluvioni Cambiò (AL), Isola Sant'Antonio (AL), Molino dei Torti (AL), Alzano Scrivia (AL), Guazzora (AL), Castelnuovo Scrivia (AL)

I cacciatori residenti in uno di questi Comuni possono cacciare in tutti i territori di questa area contigua, ovviamente a condizione di avere l'iscrizione ai relativi ATC.

Ad esempio, il residente di Crescentino (VC) può cacciare anche a Casale Monferrato (AL) purchè sia iscritto all'ATC AL1 o può cacciare a Bassignana (AL) purchè sia iscritto all'ATC AL 2 o a Castelnuovo Scrivia (AL) purchè sia iscritto all'ATC AL 3 (e viceversa).

2) AREA CONTIGUA DELLA PALUDE DI SAN GENUARIO

COMUNI DELL'AREA CONTIGUA: Crescentino (VC), Fontanetto Po (VC), Livorno Ferraris (VC), Trino V.se (VC)

I cacciatori residenti in uno di questi Comuni possono cacciare in tutti i territori di questa area contigua, ovviamente a condizione di avere l'iscrizione ai relativi ATC, senza considerare la Provincia.

Da segnalare che i residenti a Crescentino (VC), Fontanetto Po (VC) e Trino (VC) potranno cacciare anche nell'Area Contigua della Fascia luviale del Po tratto vercellese-alessandrino (vedi punto precedente), mentre i residenti di Livorno Ferraris (VC) potranno cacciare anche nell'Area Contigua del Po torinese (dal ponte di Crescentino verso monte) ma non in quella del Po vercellese alessandrino (dal ponte di Crescentino verso valle)

3) AREA CONTIGUA DI FONTANA GIGANTE

Risaie tra il Bosco della Partecipanza di Trino e la Riserva Naturale di Fontana Gigante

COMUNI DELL'AREA CONTIGUA: Tricerro (VC)

I cacciatori residenti questo Comune possono cacciare in tutto il territorio di questa area contigua.

4) AREA CONTIGUA DEL BOSCO DELLE SORTI DELLA PARTECIPANZA DI TRINO

Area compresa tra Lucedio, Madonna delle Vigne, Montarolo, Ramezzana e il Bosco della Partecipanza di Trino

COMUNI DELL'AREA CONTIGUA: Trino V.se (VC)

I cacciatori residenti questo Comune possono cacciare in tutto il territorio di questa area contigua

Da segnalare che i residenti a Trino V.se (VC) potranno cacciare anche nell'Area Contigua della Fascia fluviale del Po tratto vercellese-alessandrino (Area Contigua n° 1 del presente elenco) ma anche nell'Area Contigua Palude di San Genuario (Area Contigua n° 2 del presente elenco).

La tabellazione delle Aree Contigue non è obbligatoria e non è, al momento, prevista da alcuna normativa. Esiste però l'obbligo per i vari soggetti preposti alla gestione dell'attività venatoria e delle Aree Protette, di assicurare la necessaria informazione in merito ai confini delle Aree Contigue. Il Parco Fluviale del Po vercellese alessandrino, che gestisce anche il Parco del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, la Riserva Naturale di Fontana Gigante e la Riserva Naturale della Palude di San Genuario e altre Aree Protette, assolve questo compito fornendo a richiesta le mappe in formato digitale delle Aree Contigue di propria competenza e qualsiasi altra informazione utile ai cacciatori, agli ATC e alle Provincie, per garantire il sereno svolgimento dell'attività venatoria.

(cartografia disponibile sul sito www.parcodelpo-vcal.it oppure inviando richiesta a servizio.vigilanza@parcodelpo-vcal.it o contattando direttamente i Guardiaparco in servizio sul territorio)

ATTENZIONE: LA CACCIA IN AREA CONTIGUA PER I NON RESIDENTI COMPORTA LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DI 400,00 €



CACCIA NELLE ZPS (e nelle altre aree della Rete Natura 2000 ove esistenti)

Come noto, anche la Regione Piemonte ha individuato sul proprio territorio diverse zone naturali che sono entrate a far parte degli elenchi della Rete Natura 2000, come richiesto dalla Comunità Europea in ottemperanza alle Direttive Comunitarie denominate "Habitat" e "Uccelli". Si tratta di zone ad alto valore ambientale e faunistico e dunque bisognose di tutela ed attenzioni particolari. Le zone previste dalle Direttive Comunitarie sono:

- Zone di Protezione Speciale note con la sigla **ZPS**
- Siti di Importanza Comunitaria noti con la sigla **SIC**
- Zone Speciali di Conservazione note con la sigla **ZSC** (in Piemonte per ora non ce ne sono)

Nel territorio di competenza del Parco Fluviale del Po vercellese-alessandrino, sono presenti 5 ZPS e 6 SIC e la Regione Piemonte, tra il 2010 e il 2011, ha affidato all'Ente-Parco stesso la gestione di queste aree. (cartografia disponibile sul sito www.parcodelpo-vcal.it oppure inviando richiesta a servizio.vigilanza@parcodelpo-vcal.it o contattando direttamente i Guardiaparco in servizio sul territorio)

L'ulteriore attenzione per queste aree si è concretizzata con l' approvazione sempre da parte della Regione Piemonte, delle **"Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte"**. Nonostante ciò, **in alcune di esse la caccia è consentita** sebbene ulteriormente regolamentata.

Le principali cose che il cacciatore dovrà ricordare per l'esercizio dell'attività venatoria nella Stagione Venatoria 2014 – 2015 all'interno delle ZPS sono:

1) APERTURA DELLA CACCIA: 1° OTTOBRE 2014 mercoledì
(anziché Domenica 28 Settembre 2014 nel restante territorio non compreso nelle ZPS)

2) DIVIETO DI USO DEI PALLINI DI PIOMBO
(divieto esteso a tutte le ZPS e i SIC del Piemonte)

**3) NEL MESE DI GENNAIO 2015 CONSENTITA SOLO LA CACCIA
DA APPOSTAMENTO TEMPORANEO AI MIGRATORI E NELLE
SOLE GIORNATE DI MERCOLEDI' E DOMENICA**
(ad eccezione della caccia agli ungulati e, in forma vagante, alla Volpe)

La tabellazione delle ZPS e dei SIC non è obbligatoria e non è, al momento, prevista da alcuna normativa. Esiste però l'obbligo per i vari soggetti preposti alla gestione dell'attività venatoria e delle Aree Protette, di assicurare la necessaria informazione in merito ai confini di queste Aree. Il Parco Fluviale del Po vercellese alessandrino fornisce a richiesta le mappe in formato digitale delle ZPS di propria competenza e qualsiasi altra informazione utile ai cacciatori, agli ATC e alle Provincie, per garantire il sereno svolgimento dell'attività venatoria. (cartografia disponibile sul sito www.parcodelpo-vcal.it oppure inviando richiesta a servizio.vigilanza@parcodelpo-vcal.it o contattando direttamente i Guardiaparco in servizio sul territorio)

**ATTENZIONE: LA VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI
CUI AI PUNTI 1) E 2) COMPORTA LA SANZIONE
AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DI 1000,00 €**

